

La macchina
è stata valutata
dopo 1.500 ore
di lavoro

Trattore Massey Ferguson 7626 Dyna-6

di **Ottavio Repetti**

Un trattore da 260 cavalli per fare trasporti sembra un po' sprecato, è vero. Tuttavia, se ci si attacca un tre assi della Bossini da 30 metri cubi, il discorso cambia. Lo confermano i fratelli Beghi, contoterzisti di Rottofreno (Pc) che da ormai nove mesi sfruttano in questo modo il loro ultimo acquisto, un Massey Ferguson

7626 che sviluppa, appunto, qualcosa meno di 260 cavalli. Da quanto ci dicono, nonostante la potenza sia tanta, il trattore è tutt'altro che sprecato a fare trasporti in queste condizioni, soprattutto quando si va in campo con terreno non perfettamente asciutto. «Non è proprio l'unica attività che abbiamo fatto con il 7626, ma sicuramen-

te è la principale», ci dice **Emilio Beghi**, affiancato da **Gabriele Piazza**, dipendente della ditta ma soprattutto operatore abituale della macchina scelta per questo numero del "Provato da voi".

Traino e presa di potenza

Arrivato in azienda nel maggio del 2013, il 7626 non è stato certo a riposare sotto il capannone, visto che a fine gennaio aveva superato le 1.500 ore. Quasi tutte in trasporto,

Il trattore dei fratelli Beghi ha fatto la maggior parte delle ore di lavoro abbinato a una pesante botte a tre assi della Bossini.



L'MF 7626 Dyna-6 provato da voi nel Piacentino.

come abbiamo anticipato. «E sempre con la tre assi della Bossini, che è anche più pesante di quanto avevamo previsto» ci dice **Ernesto Beghi**, contitolare dell'azienda e fratello di Emilio.

C'è stato però spazio anche per altre attività, dalla preparazione del terreno con un ripuntatore o un erpice rotante da 6 metri della Maschio, alla fienagione agganciato alla Big Pack 1290 della Krone; altra macchina che fa pensare anche il trattore più potente. Infine, non bisogna di-





Il sollevatore anteriore integrato nel telaio del trattore è una delle qualità più apprezzate dai proprietari.

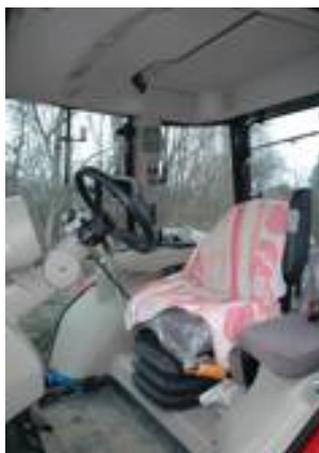


L'additivo all'urea è ormai una costante sui trattori di alta potenza. Agco, con i suoi motori Sisu Agco Power, non fa certo eccezione.

menticare il lavoro in trincea, con la lama sul caricatore frontale, che in inverno si trasforma in sgombero neve. Ce n'è abbastanza, insomma, per una valutazione abbastanza completa della macchina. «Finora siamo soddisfatti, è il trattore che ci avevano promesso i venditori. Non ha mai avuto guasti e le prestazioni sono buone, se si esclude un problema alla partenza, dovuto a nostro avviso alla progettazione del cambio».

7626, sempre e solo powershift

Vediamo in cosa consiste il disagio lamentato dai Beghi. La serie 7600 di Massey Ferguson offre tre opzioni, per la trasmissione. Chi acquista il 7626, tuttavia, ha una sola scelta: la Dyna-6, ovvero un semipowershift con quattro gamme e sei rapporti sotto carico per ciascuna di esse. Infatti, la trasmissione powershift di classe inferiore, Dyna-4, non è dispo-



nibile, sulla serie 7600, oltre i 150 cavalli di potenza e il cambio a variazione continua, Dyna-Vt, non è previsto sul 7626, per precisa scelta del costruttore.



I PREGI

- Consumi contenuti, soprattutto in trasporto (1)
- Buona trasmissione di potenza alla Pto
- Interni molto curati, anche nei dettagli (2)



I DIFETTI

- Poca ripresa, probabilmente per questioni di taratura del cambio (3)
- I comandi replicati in qualche caso rischiano di provocare confusione



Cabina spaziosa e ben insonorizzata, con un climatizzatore molto efficiente, secondo gli operatori della ditta Beghi.

«Perché per un trattore oltre i 250 cavalli il cambio meccanico, sebbene con una componente idraulica importante, ci sembra ancora la miglior soluzione», fu spiegato alla presentazione ufficiale, un anno e mezzo fa a Beauvais. Vediamo allora la Dyna-6 nel dettaglio. Semipowershift, come si è scritto, che però è in grado di cambiare tutti e 24 i rapporti in mo-

dalità automatica e pertanto si comporta, alla prova pratica, come un powershift completo. A segnare la differenza rispetto a quest'ultimo è il fatto che in modalità manuale, per passare da una gamma all'altra occorre dare conferma con l'apposito tasto. Quanto scritto non basta, però, a descrivere una trasmissione che, nella miglior tradizione MF, ha molti segreti da svelare. Per esempio le memorie di rapporto Sv1 e Sv2: permettono di richiamare facilmente due rapporti pre-impostati e possono essere utili a fine

La leva multifunzioni di recente progettazione permette di effettuare le principali operazioni di lavoro.

Il bracciolo multifunzioni di questo modello presenta la sola cloche principale. Su altri allestimenti, a fianco della medesima troviamo una seconda cloche per i distributori e il controllo dell'inversore.





Controlli meccanici per le velocità della presa di potenza. Sotto, vediamo le regolazioni secondarie del sollevatore posteriore.

campo. A fianco dei tasti che le controllano, troviamo due potenziometri che servono sia per cambiare il rapporto memorizzato sia per altre funzioni attivabili attraverso il terminale di bordo. In modalità di cambio automatico, per esempio, una imposta il massimo rapporto innestabile e l'altra il calo di giri motore ammesso prima di cambiare rapporto.

Infine, va menzionata la modalità Eco, che consente di arrivare alla massima velocità con un regime motore ridotto. Dal mo-

La pagina riassuntiva del terminale di bordo. Contiene informazioni su trasmissione, idraulica e memorizzazioni del regime motore e delle velocità.

mento che il 7626 preso in esame è stato usato principalmente per i trasporti, è chiaro che questa funzione sarà tornata particolarmente utile ai fratelli Beghi. «In effetti il trattore arriva a 40 km all'ora a 1.900 giri circa. Probabilmente anche meno quando non è molto carico, ma con la botte deve tirare parecchio» ci spiega Gabriele Piazza. Che segnala, anche, l'unica vera pecca della macchina, come abbiamo scritto. «Il cambio ha un problema in partenza, nel senso che fatica un po' a prendere velocità. Succede soprattutto con i rapporti più corti; una volta che è in movimento, invece, non ha problemi. Diciamo che in trasporto questa cosa si soffre un po', perché capita spesso di dover partire agli incroci o ai semafori e avere un po' più di spunto sarebbe utile».

Sempre per il tipo di lavoro cui è destinato, il 7626 non sarebbe dispiaciuto nemmeno in modalità Cvt. «Su strada sarebbe stato senz'altro più comodo», conferma il trattorista. E il proprietario aggiunge: «Fare un trattore di questa potenza senza opzione di cambio a variazione continua è un po' strano, quantomeno, visto che i concorrenti hanno tutti la Cvt oltre i 250 cavalli».

LA PAGELLA

-  **Elettronica 7,5:** Massey Ferguson da sempre dedica un occhio di riguardo a questo settore. Il 7626 non si smentisce
 -  **Condizioni di lavoro 7,5:** cabina grande, ben insonorizzata, con comandi ottimamente disposti. Le sospensioni del ponte anteriore e dell'abitacolo garantiscono viaggi senza scossoni
 -  **Prestazioni 7:** elevata capacità di lavoro, anche su terreni difficili. Buona trasmissione di coppia alla Pto
 -  **Motore 7:** il 7.4 litri della Sisu è una vecchia conoscenza, dal momento che lo abbiamo ritrovato in diverse occasioni e su diverse macchine
 -  **Impianto idraulico 7:** nella media per prestazioni e potenzialità. Buona disponibilità di distributori posteriori e importante integrazione del sollevatore anteriore nella macchina
 -  **Versatilità 6,5:** trattore usato per spandimento liquami e preparazione del terreno
 -  **Affidabilità 6,5:** nessun guasto, per il momento. Andrà visto tra tre o quattromila ore
 -  **Trasmissione 6:** unico punto debole di questa pagella. Il cambio disponibile è il Dyna-6, che però non è il massimo in ripresa
- Assistenza sv:** non è stata richiesta la sua presenza finora

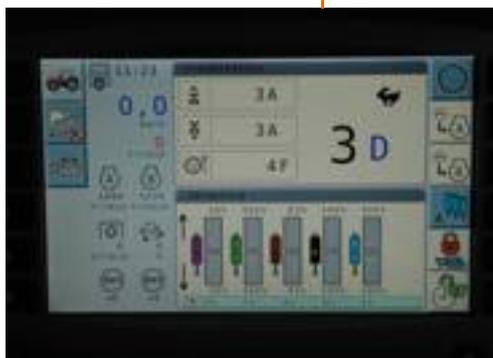
Terminale di medie dimensioni, facilmente leggibile anche se, talvolta, risulta un po' complesso da impostare.

Una pagina, nel software gestionale, è dedicata ai distributori e permette di regolare tempo di erogazione e portata per ciascuno di essi.



Motore e consumi

Avevamo fatto cenno alla funzione Eco come soluzione per abbattere i costi del carburante. Funziona? A quanto pare, sì. «Su strada si sta attorno ai 15 litri l'ora, a volte 16, non di più. Chiaramente in campo, con il ripuntatore, i consumi superano anche i 40 litri orari, ma si tratta del resto



LA MACCHINA

Presentato nell'estate del 2012, il 7626 è arrivato a completare la gamma un paio di anni dopo la presentazione della medesima. Si tratta di un trattore tipicamente pensato per lavori pesanti. Lo dimostrano sia la potenza - 255 cavalli (280 con powerboost) - sia le dimensioni: 5 metri di lunghezza per 75 quintali di peso a vuoto.

La macchina è offerta nelle consuete tre versioni: Essential (più economica), Efficient ed Exclusive (super-accessoriata). L'unica vera differenza rispetto al resto della gamma 7600 è nella trasmissione: soltanto Dyna-6, ovvero powershift. L'assenza di un cambio a variazione continua è imputata da Massey Ferguson a una doppia ragione: intanto il modulo Cvt montato sulla serie potrebbe aver problemi a sopportare i 280 cavalli di potenza massima sprigionati dal 7626 e, inoltre, per le alte potenze Massey Ferguson pensa che un cambio powershift, più efficiente dal punto di vista meccanico, sia ancora adatto al 90% delle applicazioni. ■



Sul montante destro troviamo le regolazioni secondarie delle sospensioni, del bloccaggio differenziali e di altri dispositivi di uso meno frequente.



La leva dell'inversore permette anche di cambiare i rapporti powershift: un'esclusiva Massey Ferguson che può risultare utile in diverse occasioni.

Buona visibilità anteriore, facilitata anche dal cruscotto relativamente stretto.



su, con sistema Scr e dunque con additivo all'urea. Finora si è comportato bene. La potenza c'è, anche se non si può valutare bene la ripresa per quella particolarità del cambio di cui dicevo. Comunque, quando è su di giri se la cava bene, anche con l'erpice rotante e il ripuntatore». Lo stesso vale per la potenza alla presa di forza: «Manda tanti cavalli alla Pto. Lo abbiamo verificato con la maxi pressa Krone: tenedo su di giri il motore, si lavora senza problemi», ci spiega il proprietario.

Il sollevatore posteriore, con portata di 9 tonnellate, è stato usato in modo saltuario e mai con attrezzi che richiedessero un vero controllo dello sforzo.



Fino a cinque distributori posteriori, cui si aggiungono i due anteriori. Dotazione idraulica più che sufficiente per il 7626.

di un altro tipo di lavoro», ci dice Piazza, promuovendo senza riserve il motore. «Monta un 7.4 litri della Si-

Assieme alle sospensioni della cabina, gli ammortizzatori sul ponte anteriore assicurano un buon comfort di lavoro e risultano utili soprattutto su strada.

Il 7.4 litri Agco Power è uno dei motori che sta dando i migliori risultati sulla piazza, tanto è vero che lo ritroviamo spesso e volentieri sotto i cofani dei più diversi colori; non soltanto Agco, per esempio. Si tratta, naturalmente, di un 6 cilindri, come anticipato con tecnologia Scr e con turbo intercooler oltre alle pressoché ovvie quattro valvole per cilindro. Nel nostro caso la potenza nomi-



L'AZIENDA

Quella dei fratelli Beghi di Rottofreno (Pc) è la classica azienda di contoterzisti in zona di cerealicoltura. Effettuano tutte le lavorazioni agricole, dalla semina alla raccolta, con una certa attenzione per il ciclo dei liquami, sviluppatosi grazie alla presenza di biodigestori nel territorio. Il parco macchine è composito e scelto dai proprietari in funzione dell'attività cui sarà destinata ogni macchina.



Ernesto Beghi (a sinistra) con Gabriele Piazza (al centro) e un altro dipendente dell'azienda agromeccanica.



Tra i radiatori c'è spazio sufficiente per una pulizia accurata e non troppo complessa.



Ventola viscostatica: ormai un'abitudine su questa categoria di trattori. Permette di contenere i consumi senza compromettere il raffreddamento dei liquidi.

Motore Agco Power da 7.4 litri: buono per consumi e potenza, ma forse un po' carente in ripresa.

nale, a 2.100 giri, è di 240 cavalli (176 kW), mentre la potenza massima si ottiene a 1.950 giri ed è pari a 255 cv (188 kW). La coppia massima arriva invece a 1049 Newton/metro ed è disponibile a partire da 1.500 giri. La macchina dispone però anche di extrapotenza (Power Management) che porta a 280 i cavalli di potenza massima e a 1.145 i Newton/metro di coppia. Secondo il costruttore, il consumo di carburante è di 192 grammi per kilowatt/ora, ovvero circa 36 litri l'ora. Un dato che è, bene o male, in linea con quello dichiarato dai proprietari.

La gestione elettronica permette, tra le altre cose, di avere funzioni assai utili come, per esempio, la memoria di giri del motore, ri-

chiamabile con un tasto posto sul bracciolo multifunzioni. Da notare anche - sebbene non sia certo una novità, per questa categoria di potenza - la ventola viscostatica, che contribuisce a ridurre i consumi senza compromettere la capacità di raffreddamento.

Idraulica e Pto

La presa di potenza lavora ovviamente a mille giri, ma possiede anche l'opzione 540 rpm, che si raggiungono a 1.890 giri del motore, oppure a poco più di 1.500 se si monta la 540 Eco. Il sollevatore, elettronico, ha una portata di 9,3 tonnellate-

La Big Pack è stata una delle macchine che hanno dato più da faticare al 7626.

te ed è azionato da una pompa load sensing da 110 o 150 litri al minuto, a seconda degli allestimenti. Inoltre, la pompa alimenta fino a cinque distributori posteriori e due anteriori, cui si aggiunge il sollevatore anteriore integrato nel telaio e con 4 tonnellate di capacità. «La scelta di montare il sollevatore anteriore in fabbrica, inserendolo perfettamente nel trattore, è a nostro avviso un'ottima soluzione, perché assicura robustezza e praticità d'uso. Per le nostre attività, il sollevatore anteriore serve quasi più del posteriore. Quest'ultimo, infatti, non facendo aratura, si usa soltanto per alzare e abbassare gli attrezzi, mentre davanti montiamo sia la pala da trinciato sia la lama da neve, per il servizio invernale», spiega il proprietario.

Al posto di guida

«La cabina è comoda e spaziosa. È, anche, ammortizzata, per cui su strada il 7626 si comporta molto bene, avendo anche il



MF 7626 Dyna-6, costo orario per il contoterzista (€)***COSTI FISSI**

Costo storico	120.000
Interessi (anni 5)	30.000
Costi manutenzione e riparazione	48.000
Recupero per vendita	36.000

TOTALE**162.000**

- all'anno	20.250
- all'ora	12,6

COSTI VARIABILI

Consumo gasolio	32,4
Manodopera	22,0
Costi amministrativi	6,7
Costo fisso all'ora	12,6

Totale Costo orario 73,8

*1.600 ore annue d'impiego dichiarate - Il costo è relativo al solo trattore

Costi fissi

Per costo storico viene considerato il prezzo effettivamente pagato dal contoterzista e non il prezzo di listino. L'ammortamento è considerato di 8 anni. Gli interessi sono calcolati considerando un piano di finanziamento di 5 anni al tasso medio del 5%. I costi di manutenzione sono calcolati imputando al 5% annuo del costo storico. Il recupero di vendita è valutato nel 30% del costo storico.

Costi variabili

Il consumo di gasolio è considerato in litri al prezzo di 0,90 euro/litri e poi trasformato in costo orario. Il costo della manodopera è stato considerato in 22 euro all'ora. I costi amministrativi (assicurazione, costi burocratici, personale d'ufficio, spese di rappresentanza, oneri per la sicurezza) sono valutati al 10% del costo storico.

ponete anteriore sospeso. Anche la visibilità è buona – prosegue Piazza – e per la notte ci sono fari in abbondanza». La silenziosità è elevata, continua il dipendente della ditta Beghi, e il climatizzatore è senz'altro efficiente. «Direi anche troppo, in certi momenti esagera con il raffrescamento». Interessante anche la dotazione. I comandi sono tutti ben collocati e tra i tanti optional di cui dispone la macchina troviamo anche il vivavoce. «Molto utile per telefonare quando si va su strada», fa notare Piazza. Dunque, un abitacolo ben organizzato e confortevole, proprio quel che serve per lunghe permanenze a bordo. Lo conferma il proprietario: «I comandi sono generalmente comodi: non soltanto presenti, ma doppiati o triplicati, per cui, al limite, a volte si rischia anche un po' di confusione. An-

che l'allestimento e la cura dei particolari mi piacciono, dimostrano attenzione verso il cliente». Concludiamo il nostro viaggio all'interno del 7626 con un accenno ai guasti e il consueto riepilogo di pregi e difetti. «Rotture vere non ne abbiamo avute – spiega Beghi – se non vogliamo considerare una guarnizione, che è cosa davvero da poco. Per quanto riguarda le insoddisfazioni dei proprietari, alla fine ne è stata segnalata una sola, ovvero la partenza lenta». I pregi, continuano i contoterzisti, sono diversi e vanno dal comfort in cabina ai consumi contenuti, per un trattore che abbina la potenza alla ricercatezza della dotazione e degli interni. ■

NEL PROSSIMO NUMERO
FALCIATRINCIACARICATRICE
NEW HOLLAND FR 850

LA RISPOSTA DELLA CASA COSTRUTTRICE

Ringraziamo i F.lli Beghi di Piacenza per l'acquisto del nuovissimo MF 7626 Dyna-6, modello top della serie MF 7600. Analizzando il testo dell'articolo, ci gratifica scoprire che il trattore acquistato rispecchia le esigenze dei clienti e che hanno trovato conferma di quanto promesso dai venditori e dal personale MF durante la fase di trattativa. Questo conferma l'elevato grado di preparazione della forza vendite delle concessionarie MF italiane (in questo caso parliamo della concessionaria Massey Ferguson - Casella Macchine Agricole di Piacenza).

Gli aspetti soddisfacenti per i clienti sono molteplici: il trattore è stato impegnato in diverse applicazioni, sinonimo, questo, di massima versatilità ed efficienza, unita a un imbattibile rapporto peso/potenza, caratteristica oggi sempre più richiesta dalla clientela per un trattore da 280 cv di potenza massima e circa 8.500 kg di tara. Detto questo, si evince di come sia stata vincente la scelta di Massey Ferguson di optare, per il modello MF7626, del solo cambio Power Shift a gamme Dyna-6, che assicura, come confermato dai F.lli Beghi, ottimi rendimenti, quindi massima potenza disponibile all'albero della Pto e peso contenuto con carico utile di quasi 5.000 kg. Il cambio Dvt è comunque disponibile sulla serie MF 6600 e 7600 in versione 4 e 6 cilindri con potenze tra i 140 e i 240 cv.

Per quanto riguarda l'osservazione fatta dai clienti in merito alla ripresa del trattore, non essendoci pervenute, da altri clienti, segnalazioni analoghe, provvederemo a contattare i clienti e verificare che gli aggiornamenti software della centralina motore e trasmissione siano idonei. Nella speranza che la collaborazione con l'azienda F.lli Beghi porti a una fidelizzazione ancora maggiore al marchio Massey Ferguson, auguriamo ai nostri clienti tutti una proficua campagna 2014.

■ **Agco Italia Spa**